IL SÉ E L'ALTRO

COMPETENZE ATTESE			
● Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale. ● Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni. ● Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità. ● Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.			
OBIETTIVI INDICAZIONI NAZIONALI	**OBIETTIVI SPECIFICI TRE ANNI**	**OBIETTIVI SPECIFICI QUATTRO ANNI**	**OBIETTIVI SPECIFICI CINQUE ANNI**
Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui.	● Identificare un'emozione osservando immagini, espressioni o situazioni ● Associare un nome all'emozione quando viene mostrata dall'insegnante o dai compagni. ● Riconoscere la propria emozione in semplici contesti di gioco o routine. ● Usare parole semplici per dire come ci si sente. ● Descrivere brevemente la causa dell'emozione. ● Scegliere una modalità adeguata per comunicare l'emozione (parola, gesto, indicazione di un'immagine).	● Riconoscere e nominare emozioni primarie. ● Comunicare verbalmente o attraverso il gioco e il disegno il proprio stato d'animo, imparando a condividere le ragioni di quello che prova. ● Osservare il volto, la postura e il comportamento dei compagni e degli adulti per individuare come si sentono e mostrare prime forme di vicinanza e cura. ● Raccontare episodi piacevoli o spiacevoli che hanno suscitato determinate emozioni. ● Ascoltare le storie o i racconti emotivi dei compagni mostrando atteggiamenti di ascolto e prima comprensione empatica.	● Identificare il proprio stato emotivo. ● Nominare l'emozione provata in modo chiaro. ● Descrivere l'emozione con parole semplici o attraverso immagini/disegni. ● Collegare l'emozione ad un evento vissuto. ● Osservare l'espressione del viso e i segnali corporei dei compagni. ● Indicare l'emozione dell'altro e riconoscere la causa probabile con la guida dell'insegnante. ● Comprendere che gli altri possono provare emozioni diverse dalle proprie. ● Riconoscere una reazione emotiva intensa. ● Mettere in atto una strategia di calma

	VERIFICA: l'alunno riconosce le proprie emozioni.	**VERIFICA**: l'alunno riconosce e nomina le principali emozioni (gioia, tristezza, rabbia, paura, disgusto) e le associa a una causa coerente osservando immagini, espressioni facciali o semplici situazioni.	proposta dall'adulto (respirare, fermarsi, chiedere aiuto). ● Usare parole adeguate per comunicare il proprio bisogno invece di agire impulsivamente. ● Accettare la mediazione dell'adulto per gestire la situazione emotiva. **VERIFICA**: l'alunno riconosce, esprime e gestisce le proprie emozioni, comprendendo quelle degli altri e adottando semplici strategie di autoregolazione nelle relazioni quotidiane.
Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali	● Rievocare un evento vissuto recente (es. gioco, famiglia, nascita di un fratello) attraverso parole, gesti o immagini. ● Descrivere un elemento dell'esperienza (chi c'era, cosa è successo, come si è sentito). ● Organizzare un breve racconto con l'aiuto dell'insegnante, seguendo una sequenza minima (inizio → cosa è accaduto → conclusione). ● Rispondere a una semplice domanda sull'episodio narrato **VERIFICA**: l'alunno racconta un'esperienza vissuta, indicando cosa è successo e rispondendo a semplici domande.	● Formulare prime ipotetiche spiegazioni o narrazioni fantasiose di fronte a temi complessi. ● Esprimere le proprie idee sul concetto di crescita e cambiamento, osservando trasformazioni personali o elementi della natura. ● Raccontare al gruppo un vissuto personale o familiare stimolato dalla lettura di un albo illustrato o da una domanda guida durante il circle time. ● Mantenere un atteggiamento di ascolto rispettoso e partecipato mentre i compagni raccontano la propria storia o le proprie risposte ai "grandi perché". ● Riconoscere analogie e differenze tra le proprie esperienze ed emozioni e quelle dei compagni.	● Argomentare il proprio pensiero durante discussioni guidate o circle time su temi esistenziali fornendo motivazioni semplici ma personali. ● Ascoltare e rispettare le opinioni formulate dai compagni, riconoscendo che possono esistere spiegazioni differenti dalle proprie. ● Rappresentare graficamente o in forma simbolica concetti complessi o astratti ricchi di dettagli narrativi. ● Inventare o completare storie simboliche/metaforiche che esplorano il passaggio dal dolore al sollievo, dalla paura alla serenità. ● Verbalizzare la trama e il significato del proprio elaborato grafico, collegando elementi realistici e registri

		VERIFICA: l'alunno formula semplici domande sul perché degli eventi ed esprime il proprio pensiero collegando una causa a esperienze o situazioni narrate.	fantastico-immaginativi. **VERIFICA**: l'alunno distingue realtà e immaginazione, esprime il proprio punto di vista e partecipa al dialogo rispettando opinioni e turni di parola.
Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri	● Riconoscere i momenti della giornata ● Accettare una regola della sezione quando viene richiamata dall'insegnante ● Seguire una semplice consegna legata alla routine ● Accettare la presenza di un compagno e giocare nello stesso spazio senza avvertire disagio ● Riconoscere l'intenzione del compagno (avvicinarsi, imitare, prendere un gioco) ● Accettare una semplice proposta di gioco fatta da un pari ● Mostrare disponibilità a condividere un gioco ● Usare parole o semplici gesti per proporre o chiedere un gioco ● Riconoscere il turno del compagno con materiali condivisi e cedere il turno quando richiesto. ● Partecipare a un gioco strutturato rispettando la consegna. **VERIFICA**: l'alunno segue semplici	● Cooperare attivamente con uno o più compagni nella realizzazione di un progetto comune. ● Condividere spontaneamente i materiali di gioco e di laboratorio senza la costante mediazione dell'adulto. ● Assumere e mantenere un ruolo definito all'interno di un gioco simbolico di gruppo rispettando la trama concordata. ● Proporre una propria idea di gioco o una soluzione pratica durante un'attività. ● Ascoltare e integrare nel gioco le proposte o le varianti suggerite dai compagni, superando l'egocentrismo e la rigidità delle regole. ● Gestire i piccoli conflitti o le divergenze di opinione durante il gioco attraverso il dialogo, la negoziazione e il compromesso guidato. **VERIFICA**: l'alunno partecipa al gioco di ruolo assumendo e mantenendo un personaggio, rispettando i turni e collaborando con i compagni nell'uso di materiali e spazi condivisi.	● Accettare e rispettare le regole dei giochi di società, di movimento o simbolici attendendo il proprio turno e rispettando le penalità. ● Riconoscere l'esigenza di modificare o integrare una regola durante il gioco, proponendo adattamenti condivisi dal gruppo anziché agire individualmente. ● Assegnare ed assumere ruoli differenziati all'interno di un progetto comune. ● Mantenere il ruolo prescelto per tutta la durata dell'attività, portando a termine il proprio compito a beneficio dell'obiettivo comune. ● Riconoscere e valorizzare le competenze dei compagni affidando incarichi specifici in base alle capacità individuali. **VERIFICA**: l'alunno collabora nel gruppo assumendo e rispettando ruoli, regole e responsabilità condivise.

	regole e consegne, partecipa al gioco con i compagni e rispetta i turni nell'uso dei materiali condivisi.		
Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti	● Utilizzare modalità comunicative funzionali, verbali e non verbali, per esprimere bisogni, richieste ed emozioni. ● Rivolgersi all'adulto per ottenere aiuto, materiali o rassicurazione, accettandone il supporto e segnalando eventuali conflitti o difficoltà. **VERIFICA**: l'alunno esprime bisogni, richieste ed emozioni utilizzando parole, gesti o altre modalità comunicative adeguate e si rivolge all'adulto per chiedere aiuto, materiali o supporto quando necessario.	● Ricorrere alla verbalizzazione per esprimere il proprio disappunto o un torto subito, anziché reagire con l'aggressività fisica o verbale. ● Rivolgersi all'insegnante come risorsa di mediazione emotiva per descrivere la dinamica del litigio. ● Accettare e mettere in pratica la soluzione proposta dall'adulto o concordata insieme. ● Riconoscere i comportamenti "che fanno stare bene" e quelli "che fanno male". ● Anticipare e comprendere le conseguenze delle proprie azioni sulla sfera emotiva e fisica del compagno. ● Chiedere scusa spontaneamente o su suggerimento dell'adulto dopo un comportamento inadeguato, compiendo un gesto di riparazione. **VERIFICA**: l'alunno riconosce una situazione di disagio o conflitto, la comunica in modo adeguato e accetta una soluzione condivisa.	● Spiegare verbalmente la causa del litigio o del disaccordo senza ricorrere ad azioni fisiche. ● Ascoltare la versione dei fatti esposta dal compagno o dall'adulto dimostrando comprensione della prospettiva dell'altro. ● Formulare proposte pratiche ed eque per risolvere un problema condiviso. ● Negoziare con l'adulto regole e accordi su tempi, spazi e modalità di gioco, rispettando le decisioni prese insieme. **VERIFICA**: l'alunno affronta semplici situazioni conflittuali riconoscendo emozioni e bisogni propri e altrui, ricercando soluzioni condivise.
Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro	● Riconoscere i momenti e la scansione della routine quotidiana attraverso immagini o gesti.	● Ricordare e verbalizzare la sequenza temporale di una routine o di un'attività vissuta a scuola. ● Utilizzare spontaneamente o con la	● Verbalizzare fatti vissuti o storie ascoltate utilizzando correttamente gli organizzatori temporali sequenziali e le relazioni di causa-effetto.

	● Riconoscere la relazione temporale tra due azioni (“prima si mette il grembiule, dopo si dipinge”). ● Comprendere il significato funzionale dei concetti prima e dopo e utilizzarli correttamente nei momenti di routine, nelle attività didattiche e di gioco. ● Disporre due immagini in ordine temporale (es. “prima il bambino si lava le mani, dopo mangia”). **VERIFICA**: l'alunno riconosce e ordina semplici eventi della routine quotidiana utilizzando correttamente i concetti di "prima" e "dopo".	guida dell’insegnante gli indicatori temporali nel racconto di un fatto personale. ● Riordinare una sequenza di 3 carte illustrate che rappresentano momenti di un'azione quotidiana o di una storia nota. ● Confrontare immagini del proprio passato con il presente individuando le differenze sul piano delle capacità motorie, dell'autonomia e dell'aspetto fisico. ● Partecipare alla costruzione della propria linea del tempo scolastica o personale mediante impronte, foto o disegni evolutivi. **VERIFICA**:l'alunno ordina e descrive una semplice sequenza di eventi utilizzando correttamente i termini prima, adesso e dopo.	● Riordinare e commentare sequenze di immagini secondo una successione temporale logica. ● Utilizzare con precisione crescente i verbi nei tempi passato, presente e futuro all'interno dei propri racconti spontanei. ● Formulare ipotetiche previsioni su fatti non ancora accaduti basandosi sul ricordo di esperienze analoghe già vissute. ● Pianificare e anticipare le fasi di un'attività o di un progetto a medio-lungo termine. ● Utilizzare strumenti di misurazione e rappresentazione del tempo per collocare eventi del passato recente e del futuro prossimo. **VERIFICA**: l'alunno colloca esperienze ed eventi nel tempo, utilizzando correttamente le principali categorie temporali per raccontare la propria storia.
Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza	● Riconoscere e identificare alcune feste familiari e scolastiche attraverso immagini, racconti, oggetti, simboli ed elementi caratteristici, distinguendole dai momenti della routine quotidiana. ● Associare alle feste semplici simboli, abitudini ed esperienze significative, riconoscendo alcune azioni tipiche della ricorrenza (es. spegnere le	● Verbalizzare le routine, i riti e le tradizioni familiari. ● Ascoltare con rispetto e curiosità i racconti dei compagni sulle diverse abitudini, feste o tradizioni della loro famiglia. ● Riconoscere ed evidenziare somiglianze e differenze tra le proprie consuetudini familiari e quelle altrui in un'ottica di valorizzazione della diversità. ● Identificare e nominare gli spazi e i	● Verbalizzare e descrivere con ricchezza di dettagli le usanze, i racconti, i piatti tipici o le festività caratteristiche della propria famiglia e cultura di provenienza. ● Confrontare le diverse tradizioni culturali presenti nel gruppo sezione ● Mostrare curiosità e rispetto verso i simboli, le lingue e i linguaggi espressivi delle culture di origine dei compagni. ● Comprendere il significato comunitario delle principali ricorrenze festive e dei riti che caratterizzano la vita della scuola e

	candeline, aprire un regalo, decorare, cantare). ● Riconoscere e comunicare semplici emozioni legate alle feste, come gioia, sorpresa e attesa, comprendendo la festa come un momento speciale da vivere con la famiglia e con la comunità scolastica. ● Partecipare alle attività legate alle feste e alle ricorrenze, collaborando alla preparazione, seguendo semplici consegne dell'adulto e condividendo momenti di gioco, canto e convivialità con i compagni. **VERIFICA**: l'alunno riconosce alcune feste e ricorrenze attraverso i loro elementi caratteristici, partecipa alle attività correlate ed esprime semplici emozioni ed esperienze ad esse collegate.	punti di riferimento noti del proprio ambiente di vita. ● Associare ai luoghi del territorio le relative funzioni e le persone che vi lavorano o che li frequentano. ● Riconoscere la propria scuola dell'infanzia come luogo di appartenenza e di vita comunitaria condivisa. **VERIFICA**: l'alunno descrive una propria abitudine o esperienza e riconosce semplici differenze rispetto a quelle degli altri con l'aiuto dell'insegnante.	del territorio. ● Collaborare attivamente all'allestimento di spazi, manufatti o drammatizzazioni legati ai momenti di festa della scuola e della comunità locale. ● Riconoscere i luoghi di aggregazione culturale e sociale del proprio territorio intesi come beni comuni da rispettare e vivere insieme. **VERIFICA**: l'alunno riconosce simboli e tradizioni del proprio territorio e di altre culture, cogliendone somiglianze, differenze e valore.
Relativamente alla religione cattolica (per coloro che se ne avvalgono): Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e	● Mantenere un breve tempo di attenzione durante il racconto di semplici episodi legati alla vita di Gesù; ● Individuare la figura di Gesù nelle immagini e associarla all'idea di bontà e amicizia; ● Riconoscere il proprio nome e la propria immagine come elemento unico all'interno del	● Ascoltare con interesse brevi racconti evangelici incentrati su gesti di cura, amicizia e accoglienza; ● Collegare l'insegnamento di Gesù sul volersi bene ad azioni concrete della propria giornata scolastica ● Sperimentare la classe come un "piccolo gruppo" in cui ci si prende cura gli uni degli altri; ● Notare con curiosità e rispetto che i	● Narrare autonomamente con parole proprie brevi parabole o episodi evangelici rispettando la sequenza temporale degli eventi; ● Individua e verbalizza il messaggio centrale del racconto biblico ascoltato; ● Riconoscere che, nell'insegnamento di Gesù, tutte le persone del mondo sono figli di Dio e quindi "fratelli tra loro"; ● Esprimere con il linguaggio verbale e

donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	gruppo classe; ● Identificare e nominare le emozioni primarie vissute durante la giornata scolastica; ● Esprimere con serenità le proprie preferenze e i propri bisogni; ● Sperimentare l'atto del condividere oggetti, giochi e spazi con i compagni durante le attività di routine e di gioco libero; ● Compiere piccoli gesti spontanei o guidati di aiuto e conforto verso i compagni in difficoltà o tristi; ● Sperimentare l'appartenenza al gruppo classe favorendo il rispetto di ogni compagno/a con le sue caratteristiche specifiche. **VERIFICA**: l'alunno riconosce alcune feste e ricorrenze attraverso i loro elementi caratteristici, partecipa alle attività correlate ed esprime semplici emozioni ed esperienze ad esse collegate.	compagni possono avere abitudini, feste o tradizioni diverse, vivendo la differenza come un'opportunità di gioco e scoperta; ● Iniziare a risolvere i litigi attraverso il dialogo e il perdono reciproco ("fare pace"), guidati dall'insegnante; ● Identificare in se stessi e negli altri le emozioni di base (gioia, tristezza, paura, rabbia) anche attraverso l'osservazione dei personaggi dei racconti; ● Affidarsi alle proprie capacità nello svolgere piccoli compiti assegnati all'interno del gruppo; ● Raccontare semplici esperienze personali di gioia o di difficoltà vissute in famiglia o a scuola, sentendosi ascoltati e accolti; ● Contribuire alla realizzazione di un elaborato collettivo (un cartellone, un disegno comune, una costruzione) rispettando i turni e il materiale condiviso; ● Utilizzare gesti e parole gentili (grazie, per favore, scusa) nei momenti di gioco libero e guidato. **VERIFICA**: l'alunno riconosce nei racconti evangelici semplici valori di amicizia, aiuto e condivisione, li collega a esperienze della vita quotidiana e partecipa alla vita del gruppo con	grafico l'idea che tutti i bambini del mondo, pur essendo diversi, fanno parte di una sola grande famiglia; ● Formulare spontaneamente idee e proposte concrete di solidarietà verso compagni o persone in difficoltà. ● Utilizzare la parola anziché l'aggressività fisica per superare i piccoli contrasti, sperimentando il valore del chiedere scusa e del perdonare. ● Identificare ed esprimere con fiducia i propri punti di forza, i propri gusti e le cose in cui ci si sente capaci ("i propri talenti") ● Comprendere di essere unici, irripetibili e preziosi per gli altri e all'interno del gruppo classe; ● Riconoscere e rispettare le diversità culturali, fisiche o religiose presenti in classe, vivendole come una ricchezza per il gruppo ● Interagire in modo cooperativo nei giochi di squadra e nelle attività di laboratorio, dimostrando disponibilità a fare spazio a tutti. **VERIFICA**: l'alunno riconosce i principali elementi della tradizione cristiana e ne coglie i valori di accoglienza, rispetto, condivisione e inclusione.

		atteggiamenti di rispetto e accoglienza verso gli altri.	

IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZE ATTESE			
● Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche. ● Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile. ● Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente. ● Sviluppare un corretto e completo schema corporeo ● Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.			
OBIETTIVI INDICAZIONI NAZIONALI	**OBIETTIVI SPECIFICI TRE ANNI**	**OBIETTIVI SPECIFICI QUATTRO ANNI**	**OBIETTIVI SPECIFICI CINQUE ANNI**
Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le proprie capacità percettive e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente	● Sviluppare la coordinazione motoria globale, muovendosi in armonia e modificando la propria direzione e velocità nel rispetto della consegna data; ● Sperimentare una prima consapevolezza del proprio corpo attraverso il gioco e l'esplorazione dello spazio; ● Orientarsi nello spazio rispetto a sé, agli oggetti e agli altri, modulando i movimenti in base ad esso; ● Vivere il movimento come esperienza di relazione, partecipando a giochi individuali e di gruppo, rispettando lo spazio degli altri e	● Consolidare il controllo del proprio corpo e coordinare i movimenti dinamici generali (correre, saltare, mantenere l'equilibrio); ● Partecipare attivamente alla formazione di semplici figure collettive e alle attività ritmiche, coordinando i propri movimenti con quelli del compagno; ● Esprimere intenzioni, vissuti ed emozioni attraverso la gestualità, la postura e i movimenti; ● Utilizzare in modo adeguato i principali concetti spaziali, riconoscendoli durante un percorso motorio. **VERIFICA**: l'alunno riconosce e utilizza il proprio corpo per muoversi nello spazio, rappresentare semplici situazioni ed	● Inventare combinazioni coordinate e strutturate di movimenti del corpo sempre più complesse (inizio-sviluppo-fine) per comunicare idee, stati d'animo, emozioni e narrazioni; ● Interpretare personaggi e ruoli nelle rappresentazioni teatrali più strutturate, rispettando tempi, spazi e ruoli; ● Imitare gesti, posture e drammatizzare storie in piccoli gruppi per esprimere emozioni attraverso il corpo. **VERIFICA**: l'alunno utilizza il corpo per rappresentare emozioni, storie e personaggi attraverso movimenti e drammatizzazioni.

	sperimentando semplici forme di collaborazione. **<u>VERIFICA</u>**: l'alunno si muove nello spazio utilizzando schemi motori di base e partecipa ai giochi rispettando lo spazio e la presenza degli altri.	esprimere emozioni attraverso il movimento e la gestualità.	
Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico	● Sviluppare una progressiva coordinazione e padronanza del movimento, integrando gesti e azioni corporee semplici in relazione alle proprie possibilità. ● Utilizzare il corpo come strumento di conoscenza e di espressione, attraverso esperienze sensoriali, giochi imitativi e semplici proposte motorie. ● Adattare il movimento a semplici stimoli sonori e ritmici, modulando l'azione corporea in relazione a variazioni di ritmo, intensità e pausa. ● Sviluppare la consapevolezza del corpo nella relazione con gli altri, partecipando a esperienze motorie condivise nel rispetto dello spazio comune. **<u>VERIFICA</u>**: l'alunno utilizza il corpo per partecipare a semplici attività	● Sviluppare la coordinazione motoria globale, muovendosi in armonia e modificando la propria direzione e velocità nel rispetto della consegna data; ● Partecipare attivamente alla formazione di semplici figure collettive e alle attività ritmiche, coordinando i propri movimenti con quelli del compagno; ● Utilizzare in modo adeguato i principali concetti spaziali, riconoscendoli durante un percorso motorio. **<u>VERIFICA</u>**: l'alunno esegue percorsi e attività motorie seguendo le consegne, coordinando i propri movimenti con quelli dei compagni e utilizzando correttamente i principali riferimenti spaziali.	● Muoversi nello spazio ed orientarsi (avanti, dietro, destra, sinistra) rispettando i parametri dati dall'insegnante; ● Consolidare una dominanza laterale attraverso giochi e comandi verbali con coordinate spaziali; ● Eseguire movimenti di base e coordinare azioni motorie, partecipando a giochi cooperativi e danze strutturate (giochi-danza) ; ● Organizzare e consolidare movimenti in sequenza, coordinandosi con il gruppo nel rispetto dei tempi musicali (body percussion). **<u>VERIFICA</u>**: l'alunno si orienta nello spazio, coordina i movimenti e partecipa ad attività motorie rispettando indicazioni, ritmo e collaborazione con il gruppo.

	motorie, espressive e ritmiche, coordinando i movimenti in relazione agli stimoli proposti e rispettando lo spazio condiviso con i compagni.		
Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psicomotorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri	● Allenare l'equilibrio e la coordinazione motoria, attraverso attività che favoriscono l'adattamento a superfici e spazi diversi; ● Coordinare i movimenti in risposta a stimoli sonori e ritmici, traducendo azioni e gesti in semplici sequenze; ● Rafforzare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale attraverso la manipolazione, la presa e l'esplorazione intenzionale di oggetti e materiali; ● Sperimentare la traccia grafica prima in modo libero, prendendo confidenza con lo strumento grafico (matitoni a punta grossa), poi in modo orientato su imitazione dell'adulto; ● Sviluppare comportamenti sicuri nel movimento, riconoscendo semplici situazioni di rischio e rispettando lo spazio condiviso. **VERIFICA**: l'alunno utilizza il proprio corpo per muoversi e agire	● Sviluppare il controllo del tratto e la direzionalità del segno attraverso giochi che abbinano il gesto motorio a quello grafico; ● Realizzare segni grafici orientati e tracciare nuovi percorsi e nuove piste, rispettando i confini spaziali dati dall'insegnante; ● Migliorare gradualmente l'impugnatura dello strumento, rafforzando la presa tridigitale e la coordinazione occhio- mano; ● Adeguare i propri movimenti alle dinamiche di gioco, rispettando le regole condivise e riconoscendo semplici situazioni di rischio. **VERIFICA**: l'alunno realizza semplici tracciati rispettando confini e direzionalità, utilizza correttamente gli strumenti grafici e partecipa alle attività motorie nel rispetto delle regole condivise.	● Consolidare la coordinazione dinamica, la lateralità, la rotazione dell'asse corporeo (saltare, correre, palleggiare, ruotare su se stessi..) e i movimenti crociati; ● Eseguire attività fino-motorie di precisione (ritagliare forme complesse, allacciare bottoni, scarpe e gestire strumenti grafici), mantenendo una corretta postura; ● Utilizzare lo strumento grafico con più sicurezza, mantenendo la presa tridigitale in modo naturale e realizzando un tratto leggero; ● Rafforzare le competenze visuo-spaziali; ● Collaborare con il gruppo, accettando le regole e l'eventuale sconfitta; ● Mantenere comportamenti sicuri negli spazi di gioco, riconoscere situazioni di rischio per prevenire incidenti e risolvere piccole difficoltà con l'aiuto del gruppo. **VERIFICA**: l'alunno controlla il proprio movimento e la motricità fine, utilizzando strumenti e spazi in modo sicuro e adeguato.

	nello spazio in modo coordinato e sicuro, manipola materiali e strumenti grafici per realizzare semplici attività e riproduce movimenti o segni su imitazione dell'adulto.		
Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale	● Sviluppare la consapevolezza degli stati emotivi e corporei, distinguendo le emozioni legate al benessere e al disagio; ● Acquisire autonomia nella cura di sé e nelle routine personali, comunicando i propri bisogni all'adulto; ● Sviluppare la consapevolezza delle sensazioni corporee e percettive (tatto, gusto, temperatura, pulito, sporco); ● Riconoscere e comunicare i principali bisogni legati al benessere personale, orientandosi verso comportamenti adeguati di cura e di soddisfacimento degli stessi. **VERIFIC**A: l'alunno riconosce e comunica i propri bisogni e partecipa alle routine di cura personale con il supporto dell'adulto.	● Denominare correttamente parti del corpo meno evidenti (gomito, ginocchio, caviglia, ciglia) su di sé e sugli altri; ● Sperimentare i vari movimenti che il corpo può fare e le diverse posizioni che può assumere; ● Rappresentare graficamente la figura umana inserendo testa, tronco, arti e principali dettagli corporei. ● Riconoscere l'importanza dell'igiene personale per il benessere del corpo; ● Mantenere corrette abitudini igieniche nella routine scolastica. **VERIFICA**: l'alunno riconosce e nomina le principali parti del corpo, utilizza il corpo in modo consapevole durante il movimento e ne rappresenta gli elementi essenziali, adottando corrette abitudini di igiene personale nelle routine quotidiane.	● Individuare le parti principali del corpo e riconoscere dettagli corporei (gomito, ginocchio..); ● Avere una rappresentazione mentale completa del corpo e delle sue parti principali; ● Comprendere le funzioni di alcune parti del corpo e riconoscere alcuni segnali (fame, sete, stanchezza..) e collegarli a bisogni e pratiche di cura adeguate; ● Comprendere l'importanza di norme igieniche e di una corretta alimentazione ● Disegnare la figura umana rispettando le proporzioni, anche se in modo approssimativo, con l'aiuto dell'insegnante. **VERIFICA**: l'alunno riconosce il proprio corpo, le sue funzioni e i principali bisogni legati alla salute e al benessere.
Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o	● Sviluppare una prima consapevolezza dei propri stati emotivi e corporei, percependo	● Chiedere aiuto con parole semplici in situazioni di possibile pericolo; ● Esprimere i propri bisogni e stati	● Riconoscere e gestire emozioni complesse legate alla relazione e al giudizio e cogliere gli stati emotivi dei compagni;

malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società)	le principali emozioni e alcune sensazioni legate al proprio benessere o disagio; ● Utilizzare il corpo, la mimica e il movimento come strumento di conoscenza tramite esperienze sensoriali e giochi imitativi; ● Sviluppare progressivamente la capacità di riconoscere i propri bisogni emotivi e di ricercare nell'adulto una presenza rassicurante; ● Avvicinarsi alla comprensione degli stati emotivi degli altri, cogliendo attraverso espressioni, gesti e comportamenti ciò che il compagno può provare e sviluppando prime forme di attenzione e cura. **VERIFICA**: l'alunno riconosce e comunica semplici emozioni e bisogni, utilizzando parole, gesti o espressioni del viso nelle attività quotidiane.	emotivi collegandoli alle situazioni vissute e alle sensazioni corporee (caldo, freddo); ● Raccontare brevi vissuti legati ad emozioni o sensazioni; ● Utilizzare semplici strategie per calmarsi e gestire le proprie emozioni; ● Riconoscere le emozioni dei compagni ascoltando le loro parole ed osservando i loro atteggiamenti; ● Identificare quali comportamenti favoriscono uno stato di benessere e quali invece fanno star male nella relazione con i compagni. **VERIFICA**: l'alunno comunica i propri bisogni e stati emotivi, riconosce le emozioni degli altri e individua comportamenti che favoriscono il benessere e relazioni positive nel gruppo.	● Utilizzare in autonomia tecniche di calma e autoregolazione (respirazione profonda, sedia della calma..); ● Esprimere le proprie ragioni con parole semplici, ascoltando il punto di vista dell'altro e mediando nei conflitti. **VERIFICA**: l'alunno riconosce e comunica i propri stati emotivi, utilizzando modalità adeguate di autoregolazione e relazione con gli altri.
Relativamente alla religione cattolica (per coloro che se ne avvalgono): Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni,	● Vivere positivamente il contatto fisico guidato (tenersi per mano in cerchio, darsi la mano, abbracciarsi) con i compagni e l'insegnante ● Riprodurre semplici gesti di cura ● Toccare e osservare materiali semplici e familiari legati ai	● Riconoscere alcuni gesti tipici della propria tradizione religiosa e osservare con curiosità gesti corporei legati alla cultura o alla religione dei compagni vivendoli come momenti di gioco e scoperta; ● Imparare a coordinare il proprio corpo nei momenti di cerchio o di quiete,	● Compiere con cura i gesti del raccoglimento e spiegarne il significato; ● Riconoscere e verbalizzare gesti appartenenti ad altre tradizioni culturali/religiose presenti nel gruppo cogliendoli come espressioni di accoglienza; ● Sperimentare e proporre gesti fisici di

feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso	racconti ● Assumere posture rilassate su invito dell'insegnante ● Vivere insieme ai compagni brevi momenti di pausa e tranquillità, associandoli ad una atmosfera di serenità ● Percepire il gruppo in cerchio come un luogo sicuro e accogliente dove stare bene insieme ● Manifestare con la mimica facciale e il corpo la gioia, la tristezza o la tranquillità (es. sorridere, fare una faccia triste, rilassare le spalle) ● Lasciarsi consolare attraverso un abbraccio o una carezza dell'insegnante o di un compagno quando si è tristi o spaventati ● Riprodurre con il corpo semplici posture guidate dall'insegnante per esprimere stati d'animo di festa, pace o accoglienza ● Muoversi liberamente nello spazio seguendo il ritmo di brani lenti o gioiosi, collegando il movimento del corpo al clima emotivo della narrazione o della canzone **<u>VERIFICA</u>**: l'alunno riconosce e	mantenendo una postura raccolta e rispettosa dello spazio condiviso; ● Esprimere l'accoglienza verso il compagno attraverso gesti corporei spontanei e guidati (es. dare la mano, offrire un piccolo abbraccio, fare posto vicino a sé; ● Riconoscere l'emozione di un compagno o di un personaggio osservandone la postura e la mimica facciale; ● Abbinare posture o movimenti specifici alle emozioni primarie ● Usare il movimento libero, la gestualità e la mimica facciale per raccontare una piccola storia di pace, amicizia o un proprio stato d'animo senza l'uso delle parole; ● Esprimere attraverso il corpo sensazioni di benessere, tranquillità o stupore; ● Adottare comportamenti di quiete per facilitare l'ascolto di sé e degli altri. **<u>VERIFICA</u>**: l'alunno utilizza il corpo, i gesti e le espressioni per rappresentare personaggi, emozioni e semplici contenuti dei racconti evangelici, partecipando alle attività espressive e di drammatizzazione.	riconciliazione e pace (es. la stretta di mano, l'abbraccio di accoglienza, l'offerta di un segno di amicizia) per superare tensioni e unire il gruppo; ● Partecipare a giochi di movimento guidati e momenti di condivisione in cui il movimento corporeo trasmetta il senso di appartenenza alla comunità; ● Rappresentare un'emozione o un valore come la pace, la gioia o l'amicizia, combinando la drammatizzazione corporea con la produzione grafico-pittorica e la spiegazione verbale; ● Esprimere sensazioni e idee personali prendendo spunto dall'osservazione di opere d'arte o simboli religiosi rielaborandoli con creatività personale; ● Riconoscere dall'espressione del volto, dalla postura e dalla gestualità dei compagni o dei personaggi dei racconti stati d'animo complessi; ● Riconoscere dall'espressione del volto, dalla postura e dalla gestualità dei compagni o dei personaggi dei racconti stati d'animo complessi. **<u>VERIFICA</u>**: l'alunno utilizza il linguaggio corporeo per rappresentare valori e contenuti della tradizione cristiana attraverso gesti, simboli e drammatizzazioni.

	utilizza semplici gesti religiosi e rappresenta diverse emozioni attraverso il corpo, il movimento e il gioco.		

IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZE ATTESE			
● Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, grafico-pittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie. ● Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando – con la supervisione dell'insegnante – quelli messi a disposizione dalla tecnologia. ● Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati. ● Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.			
OBIETTIVI INDICAZIONI NAZIONALI	**OBIETTIVI SPECIFICI TRE ANNI**	**OBIETTIVI SPECIFICI QUATTRO ANNI**	**OBIETTIVI SPECIFICI CINQUE ANNI**
Rielaborare e reinterpretare in modo personale quanto osservato o ascoltato, utilizzando diverse tecniche grafiche, pittoriche e manipolative.	● Manipolare liberamente materiali di recupero e naturali per esplorarne le caratteristiche fisiche. ● Usare semplici espressioni verbali per esprimere preferenze sensoriali di odori o sapori. ● Nominare i colori primari quando guidato o durante un'attività grafico/pittorica. ● Associare un colore primario a elementi noti della realtà quotidiana . ● Individuare i rumori dell'ambiente distinguendoli da una situazione di silenzio. ● Riconoscere e riprodurre con la	● Riconoscere, nominare e confrontare i colori , le sfumature e le forme geometriche di base presenti nell'ambiente e nelle immagini. ● Discriminare e descrivere le caratteristiche dei materiali attraverso la manipolazione diretta e l'uso espressivo. ● Riconoscere e discriminare i suoni/rumori dell'ambiente, le sonorità degli strumenti musicali e i contrasti sonori di base, sperimentando anche il valore del silenzio. ● Associare stimoli visivi, tattili e sonori a risposte motorie ed espressive orientandosi nello spazio in relazione	● Sperimentare e combinare in modo autonomo e intenzionale diverse tecniche e materiali per rievocare visivamente opere osservate o brani musicali ascoltati. ● Utilizzare il colore e le linee in modo espressivo e non puramente stereotipato per tradurre su foglio le sfumature emotive suscitate da un ascolto o da una visione. ● Manipolare e modellare diversi materiali plastici con buona coordinazione fine, realizzando elementi tridimensionali ricchi di dettagli narrativi o decorativi. ● Reinterpretare un dipinto o una composizione musicale introducendo elementi personali, dettagli inventati e

	voce o con il corpo suoni onomatopeici legati agli animali e alla natura. ● Distinguere al tatto due consistenze opposte e fondamentali: liscio/ruvido e morbido/duro e classificare gli elementi in base alle sensazioni avvertite. **VERIFICA**: l'alunno riconosce colori, dimensioni, suoni e semplici caratteristiche sensoriali di oggetti e materiali, esprimendo le proprie osservazioni con parole, gesti o imitazioni.	agli stimoli ricevuti. **VERIFICA**: l'alunno esplora materiali ed elementi naturali attraverso i sensi, ne riconosce e descrive le principali caratteristiche e li classifica secondo semplici criteri percettivi.	varianti creative che differenzino la propria opera da quella di partenza. ● Spiegare e descrivere ai compagni e all'insegnante le scelte grafiche, pittoriche o manipolative effettuate, motivando il legame tra il proprio manufatto e lo stimolo iniziale. **VERIFICA**: l'alunno osserva, discrimina e descrive stimoli visivi, uditivi, tattili, olfattivi e gustativi utilizzando i sensi in modo consapevole.
Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.)	● Tracciare segni grafici spontanei attribuendo loro un significato verbale personalizzato su sollecitazione dell'adulto ● Descrivere con brevi parole o gesti l'elaborato grafico realizzato, condividendolo con i compagni o con l'insegnante. ● Partecipare a brevi giochi di ruolo e di finzione ● Utilizzare oggetti o travestimenti per rappresentare un personaggio durante una storia narrata dall'insegnante. ● Modulare il tono, l'intensità e il timbro della voce per produrre	● Rappresentare graficamente, pittoricamente e con materiali manipolativi vissuti personali, personaggi ed elementi di storie reali o inventate. ● Interpretare ruoli, emozioni e sequenze narrative attraverso il gesto, il movimento, i travestimenti e il gioco simbolico. ● Accompagnare e arricchire i racconti con suoni, sonorità musicali e l'uso di sequenze di immagini o fotografie. ● Osservare opere visive e ascoltare brani musicali esprimendo emozioni e preferenze personali, e rielaborandoli in modo creativo attraverso tecniche	● Strutturare un racconto reale o inventato attraverso il disegno e la pittura, organizzando gli elementi nello spazio grafico e rispettando la sequenza logico-temporale degli eventi ● Interpretare ruoli all'interno di una storia inventata o ascoltata, utilizzando in modo coordinato la mimica facciale, la gestualità, i travestimenti e gli oggetti di scena per esprimere azioni e stati d'animo dei personaggi. ● Inventare e utilizzare sequenze sonore per sonorizzare gli ambienti, i movimenti dei personaggi o i momenti chiave di un racconto.

	variazioni vocali . ● Accompagnare la lettura di una storia animata producendo effetti sonori o fonemi su indicazione dell'insegnante **VERIFICA**: l'alunno utilizza disegni, materiali, suoni e gioco simbolico per rappresentare e raccontare semplici esperienze vissute o storie.	pittoriche e manipolative. **VERIFICA**: l'alunno utilizza immagini, disegni, materiali, corpo e voce per rappresentare e raccontare semplici esperienze o storie, collaborando con i compagni nelle attività espressive e narrative.	● Modellare e assemblare materiali differenti per creare scenografie, burattini o personaggi tridimensionali funzionali alla narrazione di una storia. ● Utilizzare immagini o scatti fotografici per ricostruire, riordinare e narrare a compagni e insegnanti le fasi salienti di un'esperienza vissuta o di un percorso espressivo svolto a scuola. **VERIFICA**: l'alunno utilizza immagini, suoni, movimento e strumenti digitali per rappresentare e comunicare esperienze, storie e conoscenze.
Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura	● Sperimentare la trasformazione di materiali modellabili (schiacciare, arrotolare, appiattire). ● Strappare, appallottolare e piegare materiali cartacei modificandone la forma originaria. ● Lasciare un'impronta su un supporto morbido. ● Incollare spontaneamente o all'interno di uno spazio definito pezzetti di carta, e materiali naturali o di recupero. ● Sperimentare diverse tecniche di pittura libera. ● Seguire una semplice sequenza di movimenti e gesti associati alle parole di una canzone	● Realizzare manufatti individuali e di gruppo esplorando e combinando materiali di varia natura strutturati, di recupero, naturali con tecniche e strumenti differenti. ● Sperimentare le potenzialità della propria voce e di piccoli strumenti per interpretare canti, filastrocche e brevi produzioni sonoro-ritmiche. ● Utilizzare il corpo per danzare, muoversi a tempo di musica e interpretare brevi scenette o drammatizzazioni individuali e di gruppo. ● Sperimentare in modo guidato l'uso di semplici strumenti tecnologici per catturare immagini, registrare suoni e documentare la realtà e le attività scolastiche.	● Ideare e realizzare manufatti individuali e collettivi selezionando in autonomia materiali di varia natura strutturati, naturali, di riciclo e applicando con precisione diverse tecniche ● Utilizzare la propria voce in modo intonato e ritmico per interpretare canti e filastrocche a più voci o in coro, controllando l'emissione vocale e l'espressività. ● Eseguire danze e movimenti ritmici singoli o di gruppo con coordinazione e orientamento spaziale, inventando semplici sequenze motorie in risposta ad uno stimolo musicale. ● Partecipare attivamente alla messa in scena di brevi rappresentazioni teatrali, improvvisando o seguendo una trama concordata mediante l'uso consapevole

	muovendosi nello spazio in sincronia con il ritmo della musica. ● Regolare l'emissione vocale passando dal bisbiglio al grido controllato su indicazione o stimolo visivo/gestuale dell'adulto. ● Sperimentare vocalizzi e versi variando il volume in giochi fonatori collettivi **VERIFICA**: l'alunno manipola materiali, produce suoni, si muove a ritmo di musica e partecipa a semplici attività espressive e di gioco con i compagni.	● Utilizzare i contenuti multimediali prodotti o fruiti per rievocare, descrivere e comunicare agli altri le proprie esperienze, idee ed emozioni. **VERIFICA**: l'alunno realizza semplici produzioni creative utilizzando materiali, suoni, movimenti e linguaggi espressivi diversi per comunicare esperienze ed emozioni.	della gestualità, del corpo, della voce e degli elementi di scena. ● Collaborare alla realizzazione di brevi prodotti digitali o audiovisivi (es. piccoli sperimentando l'uso guidato di tablet, fotocamera o registratore vocale. **VERIFICA**: l'alunno realizza prodotti espressivi e artistici collaborando con il gruppo e motivando le proprie scelte creative.
Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base	● Mantenere l'attenzione per brevi intervalli di tempo durante l'ascolto di brani musicali di genere e ritmo differente. ● Esprimere le sensazioni o le emozioni provate durante l'ascolto attraverso il corpo, la mimica facciale o semplici parole. ● Osservare e mostrare interesse visivo di fronte a immagini di albi illustrati, riproduzioni d'arte o fotografie. ● Individuare e indicare elementi familiari all'interno di un dipinto o un'illustrazione.	● Ascoltare brani musicali di generi diversi identificando gli elementi di base e dimostrando di saper discriminare tra suono e silenzio. ● Tradurre l'ascolto musicale in movimento libero o guidato, adattando i gesti e la danza al ritmo della musica ed esplorando lo spazio circostante in relazione al tempo sonoro. ● Osservare opere d'arte visive e ascoltare brani musicali di vario genere, manifestando ed esprimendo le emozioni suscitate e i propri gusti personali. ● Rielaborare e reinterpretare in modo personale quanto osservato o	● Ascoltare brani di vario genere identificando e confrontando intenzionalmente gli elementi musicali di base: variazioni di tempo , intensità e andamento ritmico. ● Partecipare a danze e strutture coreografiche, muovendosi con accuratezza a tempo di musica e sintonizzando i propri movimenti corporei con quelli dei compagni e con lo spazio a disposizione. ● Dire con chiarezza quali canti, musiche o immagini piacciono di più o di meno, spiegando il perché con parole semplici . ● Motivare e argomentare in modo chiaro e personale le proprie preferenze verso

	● Manifestare la propria preferenza per un'immagine o un'opera d'arte rispetto ad un'altra. ● Eseguire semplici movimenti imitativi o guidati durante danze di gruppo. ● Fermarsi e muoversi a tempo con le pause e la ripresa della musica. **VERIFICA**: l'alunno ascolta, osserva e partecipa ad attività musicali, motorie ed espressive, riconoscendo semplici caratteristiche e manifestando le proprie preferenze.	ascoltato, utilizzando diverse tecniche grafiche, pittoriche e manipolative. ● Manifestare e motivare in modo semplice i propri gusti e interessi verso specifiche sonorità, brani musicali, immagini o forme espressive proposte. **VERIFICA**: l'alunno ascolta, osserva e interpreta semplici messaggi musicali e visivi, esprimendo emozioni, preferenze e impressioni attraverso il linguaggio verbale, grafico e corporeo.	specifici stili musicali, opere visive o forme di danza. ● Associare un brano musicale ascoltato a un'immagine/colore o a un movimento del corpo. **VERIFICA**: l'alunno osserva, ascolta e interpreta opere, immagini e brani musicali esprimendo preferenze e semplici riflessioni personali.
Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.	● Esplorare la traccia grafica lasciata da strumenti di diversa natura. ● Sperimentare la produzione di segni grafici su supporti di varia dimensione e orientamento. ● Controllare progressivamente la presa e la pressione dello strumento grafico. ● Associare un semplice simbolo grafico o colore a un suono o verso specifico. ● Eseguire un movimento del corpo o una produzione sonora in corrispondenza della visione di una carta-simbolo codificata con l'insegnante.	● Esplorare e manipolare diversi strumenti e traccianti per sperimentare linee, campiture di colore, mescolanze e prime rappresentazioni iconiche intenzionali. ● Esplorare le qualità tridimensionali dei materiali attraverso gesti modellanti per creare semplici sculture e forme. ● Sperimentare le possibilità espressive del linguaggio musicale esplorando il timbro di oggetti ed elementi sonori quotidiani, la voce e semplici strumenti a percussione per produrre ritmi e sequenze sonore. ● Esplorare l'uso delle immagini e dei suoni attraverso media digitali, scoprendo come inquadrare, osservare	● Utilizzare in modo intenzionale e controllato diversi strumenti grafici e pittorici, sperimentando mescolanze di colore, sfumature e campiture per rappresentare la realtà ed elementi di fantasia. ● Modellare materiali tridimensionali utilizzando tecniche più raffinate per creare figure articolate e ricche di dettagli. ● Esplorare e riprodurre ritmi, timbri e sonorità differenti utilizzando la voce, gli strumenti a percussione o materiali quotidiani, creando semplici sequenze e accompagnamenti musicali. ● Utilizzare in modo guidato e creativo strumenti digitali per inquadrare soggetti, scattare fotografie, registrare brevi

	● Leggere e interpretare una brevissima "partitura ritmica o motoria" fatta di elementi iconici semplici. **VERIFICA**: l'alunno manipola materiali, realizza semplici tracce grafiche, riconosce colori e suoni e distingue oggetti reali dalle loro immagini.	e riascoltare elementi della realtà. **VERIFICA**: l'alunno sperimenta e utilizza forme, colori, materiali e suoni per creare semplici elaborati e descrivere le proprie osservazioni.	messaggi vocali e sperimentare il disegno sullo schermo. ● Usare insieme due modi di esprimersi differenti durante un'attività. **VERIFICA**: l'alunno utilizza materiali, tecniche grafico-pittoriche, plastiche e musicali per realizzare produzioni personali e creative.
Relativamente alla religione cattolica (per coloro che se ne avvalgono): Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso	● Indicare e nominare alcuni simboli chiave presenti durante i periodi di festa (per esempio la stella cometa, l'albero, le statuine del presepe, la croce, l'ulivo) ● Mostrare attenzione ed entusiasmo durante l'ascolto di brevi brani musicali o canti natalizi e pasquali, muovendosi a tempo o battendo le mani ● Modellare con le mani materiali morbidi (come la pasta da modellare o la creta) per rappresentare elementi dei racconti (per esempio per fare la forma del pane, delle stelline o delle uova) ● Utilizzare le mani (pittura a dito), spugne, pennelli grossi e timbri per lasciare impronte di colore su cartelloni individuali o di gruppo dedicati alle festività	● Identificare e nominare i principali simboli delle feste cristiane (es. la luce della candela, l'ulivo della pace, la colomba, i personaggi del presepe) presenti nell'ambiente scolastico o nelle immagini; ● Collegare in modo intuitivo il simbolo al suo significato di base; ● Memorizzare semplici testi e ritornelli di canti dedicati alle feste cristiane e all'amicizia, cantando insieme ai compagni; ● Utilizzare gesti coordinati, movimenti del corpo o piccoli strumenti ritmici per seguire il ritmo dei brani musicali appresi; ● Riprodurre graficamente i personaggi o gli elementi chiave di una storia biblica o evangelica ascoltata; ● Descrivere con semplici parole all'insegnante ciò che si è rappresentato nel proprio foglio rispetto al racconto ascoltato;	● Riconoscere, nominare e spiegare il significato di importanti simboli visivi e iconografici cristiani (la luce della candela come gioia, l'ulivo come pace, l'acqua come vita); ● Riconoscere gli elementi e gli arredi caratteristici dell'edificio chiesa e dei luoghi di preghiera distinguendoli da altri spazi quotidiani; ● Partecipare con intenzione e creatività a rappresentazioni drammatizzate (giochi di ruolo, mimica) di storie bibliche o di momenti legati alle grandi feste religiose; ● Rappresentare visivamente le proprie riflessioni, emozioni e i significati delle feste (Natale, Pasqua) utilizzando in modo autonomo e originale tecniche e colori differenti; ● Cogliere con curiosità e rispetto i punti in comune tra simboli cristiani e quelli di altre tradizioni culturali/religiose; ● Valorizzare i racconti, i canti e le immagini portati dai compagni di culture diverse,

	● Ripetere brevi ritornelli, parole-chiave o gesti mimati accompagnando le canzoncine di Natale e Pasqua ● Partecipare insieme ai compagni alla realizzazione di elementi decorativi o di allestimenti di sezione per il Natale e per la Pasqua. **VERIFICA**: l'alunno partecipa alle attività legate al Natale e alla Pasqua riconoscendone alcuni simboli e contribuendo alla realizzazione di semplici esperienze espressive, manipolative e collaborative.	● Realizzare manufatti utilizzando varie tecniche grafico-pittoriche **VERIFICA**: l'alunno individua e nomina i principali simboli delle feste cristiane associandoli ai relativi elementi concreti, osserva con rispetto le tradizioni altrui ed esprime le proprie emozioni ed esperienze interiori utilizzando il disegno, il canto mimato e il gioco.	vivendo la diversità espressiva come un momento di arricchimento comune; ● Memorizzare ed eseguire canti e brani musicali tradizionali esprimendone l'intenzione e l'emozione attraverso la voce, la gestualità guidata o l'uso di strumenti ritmici ● Raccontare il proprio mondo interiore (pensieri di pace, desideri, gioie) integrando il linguaggio parlato con la mimica corporea e la produzione artistica. **VERIFICA**: l'alunno riconosce e spiega il significato dei principali simboli e spazi religiosi, li confronta con rispetto in relazione a quelli di altre culture ed esprime in modo personale la propria interiorità integrando linguaggi diversi come il disegno, la drammatizzazione, il canto e la corporeità.

I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE ATTESE			
● Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana. ● Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie. ● Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati. ● Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua. ● Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa. ● Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.			
OBIETTIVI INDICAZIONI NAZIONALI	**OBIETTIVI SPECIFICI TRE ANNI**	**OBIETTIVI SPECIFICI QUATTRO ANNI**	**OBIETTIVI SPECIFICI CINQUE ANNI**
Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi	● Partecipare a semplici scambi comunicativi durante il gioco e nelle esperienze di gruppo sviluppando progressivamente la capacità di ascoltare l'altro e attendere il proprio turno; ● Sperimentare il linguaggio come strumento per condividere significati, negoziare semplici situazioni di gioco e costruire prime forme di relazione con i pari; ● Utilizzare il linguaggio per richiamare l'attenzione, chiedere aiuto, condividere un'esperienza, manifestare preferenze e interagire con adulti e coetanei.	● Eseguire consegne in due o tre passaggi sequenziali durante il gioco, le attività o il riordino; ● Mantenere l'attenzione ● Rispondere a domande di comprensione legate all'ascolto di storie; ● Individuare il nesso logico tra due azioni ● Riconoscere la sequenza degli eventi ("prima", "poi", "dopo"). ● Usare frasi più articolate per raccontare. **VERIFICA**: l'alunno comprende e racconta semplici esperienze e narrazioni rispettando la sequenza degli eventi, partecipando alle conversazioni e utilizzando un linguaggio appropriato	● Esprimere bisogni, esperienze ed emozioni utilizzando frasi complete. ● Collegare due o più informazioni mediante semplici connettivi (e, poi, perché, ma). ● Ascoltare e comprendere una storia, individuando i personaggi principali, i luoghi e gli eventi più importanti. ● Formulare semplici ipotesi sullo sviluppo della storia e ricostruire verbalmente la successione degli eventi. ● Rispondere in modo pertinente a domande sul contenuto del racconto. ● Riassumere una storia con parole proprie evidenziandone gli elementi essenziali. ● Raccontare esperienze vissute, descrivere situazioni presenti e anticipare eventi o progetti futuri, utilizzando in modo

	<u>VERIFICA</u>: l'alunno comunica bisogni, richieste ed esperienze e partecipa a semplici conversazioni con adulti e compagni rispettando il proprio turno.	all'età.	appropriato i tempi verbali del passato, del presente e del futuro. ● Riconoscere e manipolare rime, assonanze e sillabe attraverso attività ludiche. ● Riconoscere e riprodurre il proprio nome, parole significative, simboli e immagini, associandoli ai relativi significati. ● Sperimentare la scrittura spontanea attraverso segni grafici, lettere e simboli, mostrando interesse per libri, scritte e materiali stampati. ● Esprimere preferenze, idee ed emozioni, motivando semplicemente le proprie opinioni. ● Ascoltare i compagni, rispettare i turni di parola e accogliere punti di vista differenti. ● Partecipare attivamente ai circle time con interventi pertinenti e rispettosi. **<u>VERIFICA</u>**: l'alunno ascolta, comprende e rielabora messaggi e racconti, esprimendosi con linguaggio adeguato e partecipando in modo pertinente alle conversazioni.
Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso	● Ampliare e utilizzare il repertorio verbale riferito alle principali azioni della vita quotidiana, del gioco e del movimento, mettendo in relazione le parole con le situazioni e i contesti nei quali si svolgono. ● Raggruppare e classificare	● Usare termini sensoriali (ruvido/liscio, pesante/leggero, lungo/corto). ● Individuare una qualità osservabile toccando o guardando l'oggetto. ● Descrivere come è fatto un oggetto (forma, colore, materiale). ● Dire a cosa serve un oggetto ● Riconoscere e nominare con semplici	● Nominare correttamente oggetti, elementi e fenomeni relativi agli argomenti affrontati. ● Utilizzare il lessico specifico appreso durante conversazioni, giochi e attività laboratoriali. ● Descrivere immagini, esperienze e osservazioni utilizzando termini specifici e

	semplici oggetti appartenenti alla realtà quotidiana, riconoscendone alcune caratteristiche comuni e avvicinandosi alla costruzione di prime categorie concettuali. ● Arricchire il linguaggio descrittivo attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di semplici parole riferite alle qualità degli oggetti e delle esperienze, come colore, temperatura, consistenza e altre caratteristiche percepibili attraverso i sensi. ● Utilizzare il linguaggio per raccontare e descrivere semplici azioni in corso o appena vissute, attraverso brevi enunciati progressivamente più articolati. **VERIFICA**: l'alunno nomina azioni, bisogni e caratteristiche di oggetti e raggruppa elementi in base a semplici caratteristiche comuni.	parole le emozioni provate ● Individuare emozioni negli altri osservando espressioni e gesti. ● Individuare e verbalizzare la relazione tra un'emozione e la sua causa, utilizzando un lessico appropriato durante le conversazioni guidate ● Usare prima/dopo per raccontare una sequenza. ● Comprendere e utilizzare riferimenti temporali (oggi/domani) e connettivi logici (perché, quindi, invece) per esprimere relazioni di causa-effetto e confrontare situazioni quotidiane. ● Costruire frasi più articolate in racconti e conversazioni. **VERIFICA**: l'alunno descrive oggetti, emozioni ed esperienze utilizzando termini appropriati e semplici relazioni di tempo, causa, conseguenza e confronto.	appropriati per indicare oggetti, azioni e caratteristiche, collegandoli al relativo significato o alla loro funzione. ● Arricchire progressivamente il proprio vocabolario attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di nuove parole. ● Sostituire termini generici con vocaboli più specifici durante il racconto di esperienze o la descrizione di situazioni. ● Individuare e utilizzare coppie di parole opposte (alto/basso, caldo/freddo, vicino/lontano, ecc.). ● Arricchire una descrizione aggiungendo aggettivi adeguati. ● Partecipare a giochi linguistici finalizzati all'ampliamento del lessico. ● Comprendere il significato di parole riferite a comportamenti e valori sociali. ● Riconoscere situazioni in cui sono presenti atteggiamenti di amicizia, rispetto, condivisione e collaborazione. ● Partecipare a discussioni guidate esprimendo semplici riflessioni sui valori condivisi. ● Prestare attenzione alle nuove parole presenti nei racconti, nelle filastrocche e nelle conversazioni. ● Ampliare il patrimonio lessicale chiedendo spiegazioni, formulando ipotesi sul significato di parole nuove e ricordandole. ● Utilizzare spontaneamente i nuovi

			vocaboli nelle conversazioni, nei racconti e nei giochi, mostrando curiosità verso il linguaggio. **VERIFICA**: l'alunno utilizza un lessico progressivamente più ricco e specifico per descrivere, raccontare e comunicare esperienze, idee e valori.
Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni	● Riconoscere e differenziare alcune emozioni fondamentali, proprie e altrui, attraverso l'osservazione delle espressioni del volto, dei gesti, dei comportamenti e delle situazioni; ● Riconoscere e comunicare semplici sensazioni corporee e condizioni di benessere o disagio, utilizzando il linguaggio per manifestare bisogni e richiedere l'intervento dell'adulto; ● Sviluppare progressivamente la comunicazione verbale per manifestare il proprio disagio e formulare richieste d'aiuto, sostituendo le modalità non verbali; ● Partecipare a brevi scambi comunicativi relativi agli stati emotivi, ascoltando le domande e interagendo con gli adulti e i pari.	● Riconoscere, nominare ed esprimere le proprie emozioni e quelle degli altri, individuandone le cause attraverso l'osservazione di espressioni e gesti e utilizzando un lessico appropriato. ● Descrivere l'emozione di un personaggio durante la lettura. ● Esprimere le proprie emozioni utilizzando parole adeguate e riconoscendone l'intensità, distinguendo tra emozioni lievi e forti. ● Sperimentare espressioni guidate con l'aiuto dell'insegnante. ● Raccontare le proprie emozioni descrivendole con più dettagli e spiegando il motivo per cui si provano. **VERIFICA**: l'alunno riconosce e comunica emozioni proprie e altrui, spiegandone semplici cause attraverso brevi racconti e descrizioni.	● Riconoscere, nominare e descrivere emozioni e stati d'animo, distinguendoli e collegandoli alle cause, agli eventi vissuti e alle possibili situazioni future, utilizzando un lessico appropriato e riferimenti temporali corretti. ● Esprimere verbalmente bisogni, disagi e disappunti, ascoltare il punto di vista altrui e affrontare i conflitti attraverso il dialogo, il confronto e la ricerca di soluzioni condivise. ● Condividere ricordi ed esperienze emotive durante momenti di conversazione collettiva. ● Descrivere emozioni come personaggi che agiscono, parlano o si relazionano con altri. ● Arricchire e costruire racconti individuali e collettivi, utilizzando dialoghi e linguaggi simbolici e fantastici per esprimere emozioni e stati d'animo, contribuendo con idee coerenti e pertinenti. **VERIFICA**: l'alunno riconosce, descrive e comunica emozioni, vissuti ed esperienze utilizzando un linguaggio appropriato e

	VERIFICA: l'alunno riconosce e comunica semplici emozioni, sensazioni e bisogni utilizzando parole, gesti o immagini e partecipa a brevi scambi comunicativi con adulti e compagni.		relazioni positive con gli altri.
Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati	● Sperimentare il significato di parole reali e inventate attraverso il gioco linguistico e narrativo, associando suoni, parole, immagini, personaggi, azioni e caratteristiche. ● Avvicinarsi alla comprensione di parole nuove incontrate nelle storie, nelle conversazioni e nelle esperienze di gioco, utilizzando gli indizi offerti dal contesto per costruirne progressivamente il significato. ● Utilizzare, con il sostegno dell'adulto, le nuove parole apprese per descrivere personaggi, situazioni, azioni e semplici esperienze, integrandole progressivamente nel proprio linguaggio. ● Partecipare a giochi di invenzione linguistica e di immaginazione, attribuendo significati a parole nuove e contribuendo alla costruzione condivisa di semplici	● Cogliere somiglianze tra i suoni di parole conosciute e inventate. ● Collegare parole nuove a oggetti, azioni o esperienze familiari. ● Formulare semplici ipotesi sul significato di una parola a partire dal suono. ● Individuare somiglianze tra parole e ciò che rappresentano. ● Spiegare con parole semplici il significato ipotizzato di una parola. ● Inventare parole e attribuire loro un significato. ● Confrontare parole simili per suono, cercando possibili collegamenti di significato. **VERIFICA**: l'alunno attribuisce semplici significati a parole e termini nuovi, descrivendone funzione e caratteristiche con parole proprie.	● Riconoscere e analizzare parole conosciute, composte e derivate, formulando ipotesi sul loro significato a partire dagli elementi che le formano e dal contesto, anche attraverso giochi linguistici. ● Esprimere e motivare le proprie ipotesi sul significato delle parole, confrontandole con quelle dei compagni e accogliendo punti di vista differenti. ● Ampliare il patrimonio lessicale individuando parole dal significato simile, scegliendo vocaboli adeguati al contesto e riformulando semplici frasi con termini alternativi, mantenendo il senso del messaggio. **VERIFICA**: l'alunno esplora la struttura e il significato delle parole formulando ipotesi, confrontando idee e ampliando il proprio patrimonio linguistico.

	scenari narrativi. **<u>VERIFICA</u>**: l'alunno utilizza nuove parole in semplici conversazioni, racconti e giochi.		
Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano.	● Avvicinarsi alla lingua straniera attraverso canti, filastrocche, giochi motori e attività di routine, sviluppando curiosità e disponibilità all'ascolto di suoni e parole nuove; ● Comprendere e seguire semplici consegne in lingua straniera, anche attraverso il supporto del gesto e del movimento, associando progressivamente parole, azioni e situazioni; ● Riconoscere alcune espressioni ricorrenti legate ai momenti della giornata e alle attività condivise. come saluti. formule di congedo e semplici consegne. attribuendo loro un significato nel contesto. **<u>VERIFICA</u>**: l'alunno partecipa alle attività in lingua straniera, comprendendo semplici consegne e ripetendo parole ed espressioni di uso frequente.	● Ascoltare parole semplici in lingua straniera (colori, animali, parti del corpo). ● Riconoscere la parola ascoltata in giochi visivi o corporei. ● Ripetere la parola con imitazione fonetica. ● Comprendere semplici parole e istruzioni in inglese attraverso il movimento e i gesti, secondo il metodo TPR (Total Physical Response) di James Asher. ● Seguire consegne brevi in attività di gruppo. ● Partecipare al Circle Time rispondendo a saluti e domande rituali. ● Mostrare coinvolgimento attivo ● Ascoltare come i compagni chiamano oggetti o persone ● Provare a ripetere il termine con curiosità e gioco. ● Riconoscere che lingue diverse hanno parole diverse per gli stessi concetti. **<u>VERIFICA</u>**: l'alunno riconosce e utilizza semplici parole in lingua straniera associandole a immagini, gesti e azioni.	● Comprendere e utilizzare semplici saluti e formule di cortesia in lingua straniera nelle routine quotidiane e in situazioni comunicative significative. ● Riprodurre parole ed espressioni apprese attraverso giochi, canzoni, attività di role playing e conversazioni guidate. ● Comprendere semplici storie attraverso le immagini, individuando personaggi, ambienti e azioni principali e ricostruendo la sequenza degli eventi. ● Ascoltare, riconoscere e confrontare parole ed espressioni appartenenti a lingue diverse, individuando semplici somiglianze e differenze. ● Mostrare curiosità, interesse e rispetto verso le diverse lingue e culture presenti nel gruppo sezione, valorizzando la pluralità linguistica. **<u>VERIFICA</u>**: l'alunno comprende e utilizza semplici espressioni in lingua straniera, mostrando curiosità e apertura verso lingue e culture diverse.
Incontrare e sperimentare prime	● Sperimentare liberamente segni e tracce attraverso l'utilizzo di	● Riconoscere alcune forme di scrittura presenti nell'ambiente quotidiano e	● Riconoscere e riprodurre lettere dell'alfabeto presenti nel proprio nome e

forme di linguaggio scritto.	diversi strumenti e materiali, attribuendo significato alle proprie produzioni grafiche. ● Riconoscere il proprio nome e il proprio contrassegno nei diversi spazi e materiali della sezione, distinguendoli da quelli dei compagni. ● Distinguere progressivamente immagini e segni della scrittura, sviluppando curiosità e interesse verso libri, lettere e parole presenti nell'ambiente. ● Riconoscere il proprio nome e il proprio contrassegno nei diversi spazi e materiali della sezione, distinguendoli da quelli dei compagni. **<u>VERIFICA</u>**: l'alunno riconosce il proprio nome o contrassegno, osserva e sfoglia semplici libri illustrati e realizza segni e tracce utilizzando diversi materiali grafici.	comprenderne la funzione. ● Attribuire significato a scritte, simboli e immagini familiari. ● Distinguere le scritte dalle immagini, riconoscendone la diversa funzione comunicativa. ● Simulare la scrittura in situazioni di gioco. ● Sperimentare il legame tra linguaggio orale e scritto, riconoscendo che le parole pronunciate possono essere rappresentate attraverso segni grafici. ● Riconoscere la copertina e le pagine del libro, sfogliandolo correttamente da sinistra a destra e rispettando la successione delle pagine. ● Seguire la storia osservando immagini e scrittura. **<u>VERIFICA</u>**: l'alunno riconosce e utilizza segni, scritte e libri attribuendo loro un semplice significato comunicativo.	in parole familiari, distinguendole da numeri e altri segni grafici e individuando somiglianze e differenze tra parole. ● Sviluppare la consapevolezza fonologica associando i suoni iniziali delle parole alle lettere corrispondenti, attraverso giochi linguistici, classificazioni e attività di associazione. ● Riconoscere il proprio nome scritto e utilizzare lettere, simboli e segni grafici per identificare la propria persona. ● Elaborare ipotesi personali sulla scrittura di parole conosciute e nuove, sperimentando forme di scrittura spontanea e attribuendo significato alle proprie produzioni. ● Esplorare strumenti digitali per la scrittura e la comunicazione, riconoscendo lettere e numeri sulla LIM. **<u>VERIFICA</u>**: l'alunno riconosce e utilizza lettere, parole e simboli per attribuire significati e comunicare attraverso strumenti analogici e digitali
Relativamente alla religione cattolica (per coloro che se ne avvalgono): Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi	● Seguire con interesse un breve racconto biblico supportato da mediatori didattici ● Identificare il personaggio principale della storia narrata ● Ripetere e utilizzare parole semplici legate all'esperienza religiosa e alla gentilezza ● Associare la parola pronunciata	● Ascoltare e pronunciare in modo corretto i termini chiave del linguaggio religioso durante i momenti di lettura o conversazione guidata; ● Collegare il termine specifico alla relativa immagine o oggetto concreto ● Spiegare con parole semplici il senso di un termine appreso ● Contestualizzare i termini all'interno	● Narrare a parole proprie un racconto biblico o evangelico ascoltato, rispettando la sequenza temporale (inizio, sviluppo, conclusione) e identificando i protagonisti principali; ● Individuare e spiegare il messaggio o l'insegnamento fondamentale contenuto nella storia; ● Inserire in modo appropriato parole del

appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	dall'insegnante all'azione o al momento corrispondente ● Indicare la figura corretta in una scheda o in un libro illustrato quando viene pronunciata una parola chiave ● Associare un'immagine di cura o di festa al termine corrispondente (es. riconoscere un gesto di aiuto come "volersi bene") ● Usare termini o espressioni apprese durante le storie per comunicare come si sente ● Chiedere l'aiuto o la vicinanza dell'insegnante o dei compagni usando parole di rispetto e cura ● Rispondere a semplici domande dell'insegnante con un "sì/no", con una parola o indicando un'immagine ● Ricordare un elemento della storia appena ascoltata quando la maestra mostra un oggetto o una figura chiave. **VERIFICA**: l'alunno ascolta brevi racconti, riconosce personaggi e immagini della storia e utilizza semplici parole apprese durante l'ascolto.	delle attività didattiche o durante il circle-time; ● Riordinare o identificare i momenti principali di un racconto biblico semplificati con l'ausilio di immagini-chiave; ● Esporre con parole proprie brevi passaggi della storia ascoltata, sollecitato dalle domande dell'insegnante o da figure illustrate; ● Esprimere le emozioni suscitate dal racconto ascoltato; ● Relazionare l'insegnamento del racconto (es. l'aiuto, l'amicizia, la condivisione) a un fatto concreto vissuto in sezione o in famiglia. **VERIFICA**: l'alunno ascolta, comprende e racconta semplici episodi religiosi utilizzando un linguaggio adeguato.	linguaggio cristiano durante le conversazioni in cerchio o le attività didattiche; ● Illustrare a parole proprie il senso di un concetto religioso appreso, collegandolo a immagini, simboli o fatti concreti; ● Esprimere spontaneamente interrogativi, curiosità o dubbi personali durante o dopo l'ascolto di un racconto biblico; ● Riconoscere ed esprimere cosa si pensa delle azioni dei personaggi, distinguendo i comportamenti di aiuto e cura; ● Esprimere i propri stati d'animo attraverso la parola, il disegno o il linguaggio corporeo, prendendo spunto dai personaggi delle storie ascoltate; ● Raccontare episodi della propria vita (in famiglia o con i compagni) che richiamano le emozioni o i valori trattati nei racconti narrati; ● Creare, da solo o in piccolo gruppo, una breve storia fantastica o di vita quotidiana incentrata sui temi dell'accoglienza, del condividere e del fare pace; ● Proporre finali alternativi o soluzioni pacifiche a storie che presentano un conflitto tra i personaggi. **VERIFICA**: l'alunno comprende e rielabora semplici racconti religiosi utilizzando in modo pertinente il lessico e i valori fondamentali della tradizione cristiana.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZE ATTESE			
● Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana. ● Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno. ● Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia. ● Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto. ● Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà.			
OBIETTIVI INDICAZIONI NAZIONALI	**OBIETTIVI SPECIFICI TRE ANNI**	**OBIETTIVI SPECIFICI QUATTRO ANNI**	**OBIETTIVI SPECIFICI CINQUE ANNI**
Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà	● Associare ai cinque sensi una proprietà fisica corretta relativa a un elemento. ● Classificare elementi naturali e oggetti (es. sassi, foglie, terra, legni) raggruppandoli in base a una proprietà percepita (es. liscio/ruvido, caldo/freddo). ● Toccare e nominare su di sé, su un compagno o su una sagoma/disegno le principali parti del corpo su richiesta dell'insegnante. ● Individuare (tramite impronte, foto o misurazioni) una trasformazione del proprio corpo nel tempo. ● Selezionare e nominare il	● Individuare le caratteristiche delle principali parti del corpo. ● Individuare e registrare (tramite impronte, foto o misurazioni) una trasformazione del proprio corpo nel tempo. ● Riconoscere almeno 2 elementi indicatori della stagione in corso osservando i cambiamenti di un albero e del suo habitat (es. foglie secche/gialle in autunno). ● Descrivere in modo elementare i passaggi di stato e le trasformazioni che derivano da miscele o miscugli di più elementi confrontando l'origine con il risultato finale, all'interno di esperienze di osservazione o manipolazione.	● Riconoscere, nominare e ordinare le principali fasi della crescita personale. ● Riconoscere e ordinare le fasi principali del ciclo vitale di animali e piante. ● Individuare analogie e differenze tra il ciclo vitale di piante, animali ed esseri umani (nascita, crescita, riproduzione, morte). ● Riconoscere e nominare semplici strumenti tecnologici presenti nell'ambiente scolastico, esplicitando verbalmente le caratteristiche osservate negli oggetti e nei fenomeni. ● Descrivere ciò che accade durante un'esperienza di osservazione. ● Utilizzare semplici strumenti seguendo istruzioni operative. ● All'interno di attività sperimentali,

	simbolo/icona meteorologica corretta (sole, pioggia, nuvole, vento) guardando fuori dalla finestra durante il momento del calendario metereologico della mattina. ● Collegare il fenomeno atmosferico registrato all'abbigliamento o all'oggetto adatto (es. associare la pioggia agli stivali/ombrello, il sole al cappellino). **VERIFICA**: l'alunno utilizza i sensi per osservare e riconoscere il proprio corpo, gli oggetti e i fenomeni atmosferici, effettuando semplici associazioni e classificazioni.	● Associare tramite appaiamenti e parole determinati ambienti naturali ai corrispettivi elementi specifici che li contraddistinguono, sia della flora che della fauna. ● Eseguire semplici operazioni di cura di una pianta seguendo le fasi di semina e bagnatura e registrando visivamente o attraverso il disegno le diverse fasi di crescita. **VERIFICA**: l'alunno osserva e riconosce semplici trasformazioni del proprio corpo, degli esseri viventi e dell'ambiente, individuandone alcune caratteristiche e cambiamenti attraverso esperienze di esplorazione, cura e confronto.	verificare ipotesi e previsioni formulate in precedenza per trarre generalizzazioni. ● Discriminare elementi viventi e non viventi presenti nell'ambiente. ● Nominare alcuni animali e piante del proprio territorio. ● Descrivere semplici relazioni tra organismi viventi e ambiente. ● Associare animali, piante e habitat di appartenenza. ● Riconoscere le principali categorie di rifiuti e identificare e utilizzare correttamente i contenitori destinati alla raccolta differenziata. ● Spiegare con parole proprie il significato di riciclo e riuso, descrivendo semplici percorsi di trasformazione dei materiali riciclabili. ● Distinguere comportamenti rispettosi e non rispettosi dell'ambiente e agire di conseguenza. ● Individuare le conseguenze dell'abbandono dei rifiuti nell'ambiente. **VERIFICA**: l'alunno osserva e descrive fenomeni naturali, esseri viventi e trasformazioni dell'ambiente, adottando comportamenti responsabili verso la natura.
Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno	● Associare e verbalizzare le azioni principali all'alternanza del giorno e della notte. ● Associare determinati indumenti alla stagione corretta in relazione	● Iniziare ad elencare verbalmente i giorni della settimana dal lunedì alla domenica seguendo il corretto ordine cronologico e associando ogni giorno ad attività fisse settimanali.	● Durante la routine del mattino, recitare correttamente e in sequenza i 7 giorni della settimana. ● Individuare e nominare il giorno precedente e il giorno successivo a quello

	alla sensazione termica vissuta. ● Ordinare due eventi di una routine quotidiana vissuta secondo la relazione prima-dopo. ● Posizionare il proprio contrassegno sul relativo tabellone per identificare la propria presenza a scuola. **VERIFICA**: l'alunno riconosce semplici momenti della giornata e della routine, ordina due eventi in successione e utilizza il proprio contrassegno nelle attività quotidiane.	● Descrivere verbalmente i semplici cambiamenti che una specifica stagione produce sul paesaggio naturale (es. "In autunno le foglie cadono e diventano marroni, in primavera spuntano i fiori"). ● Individuare correttamente l'immagine corrispondente alla stagione in corso spiegandone le motivazioni visive. ● Utilizzando la "linea del tempo" di sezione o la ruota con le tessere "IERI - OGGI - DOMANI", il bambino sposta la freccia sull'indicatore corretto rispondendo alle domande dell'insegnante. ● Facendo riferimento alla giornata/settimana scolastica, descrivere gli eventi secondo la relazione "prima/dopo" e "ieri/oggi/domani". ● Associare fisicamente o verbalmente determinati elementi naturali e feste/ricorrenze dell'anno alla stagione di appartenenza. **VERIFICA**: l'alunno riconosce e utilizza semplici riferimenti temporali, collocando eventi ed elementi stagionali in relazione al trascorrere del tempo.	indicato. ● Riordinare le immagini delle 4 stagioni in senso orario o sequenziale partendo da una stagione data. ● Associare correttamente più elementi caratteristici alla stagione di appartenenza. ● Raccontare un evento vissuto nella stagione precedente utilizzandone correttamente il nome. ● Osservando immagini o stimoli ambientali, formulare ipotesi su cambiamenti futuri relativi allo scorrere delle stagioni. ● Leggere e utilizzare autonomamente calendari, ruote del tempo e orologi analogici semplificati come strumenti di orientamento temporale all'interno della vita della sezione e dei mesi dell'anno. **VERIFICA**: l'alunno si orienta nel tempo utilizzando correttamente successioni, cicli e strumenti di misurazione temporale.
Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare	● Spostare correttamente il proprio corpo nello spazio rispettando le semplici relazioni topologiche indicate.	● Spostare correttamente il proprio corpo nello spazio rispettando le relazioni topologiche indicate	● Su richiesta verbale dell'insegnante durante un gioco motorio, muovere correttamente il segmento corporeo indicato (mano, piede o occhio

categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc	● In un contesto di gioco psicomotorio o di manipolazione, indicare o posizionare un oggetto in risposta ad un singolo comando verbale che ne descrivono la posizione nello spazio. ● Sotto sollecitazione dell'insegnante, individuare oggetti/persone e descriverne/mostrarne la posizione in relazione ad altri, accompagnando il gesto con la parola corretta. **VERIFICA:** l'alunno riconosce e utilizza semplici relazioni spaziali, posizionando o individuando oggetti e persone nello spazio in risposta a consegne verbali.	visivamente o verbalmente. ● In un contesto di gioco psicomotorio o di manipolazione, indicare e posizionare un oggetto in risposta a più comandi verbali che ne descrivono i cambiamenti di posizione in relazione ad altri elementi, ampliando l'utilizzo delle categorie spaziali. **VERIFICA**: l'alunno si orienta nello spazio utilizzando correttamente semplici relazioni topologiche per posizionare sé stesso e gli oggetti in relazione ad elementi di riferimento.	destro/sinistro). ● Posizionare oggetti e immagini seguendo i criteri indicati di lateralità. ● Osservando una disposizione reale di oggetti in sezione o una scheda illustrata, descrivere verbalmente la posizione di un oggetto usando correttamente i termini topologici (sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, vicino/lontano, tra…). ● Riprodurre graficamente le sequenze di un percorso motorio dal punto di partenza al punto di arrivo. ● In un reticolo o mappa semplificata della sezione, associare correttamente almeno 3 immagini figurative o simboli concordati (es. un quadrato per il tavolo) ai corrispondenti elementi reali dello spazio. ● Disposta una griglia a pavimento, compiere la sequenza corretta sotto la guida dell'insegnante supportata da tessere-freccia (avanti, ruota a destra, ruota a sinistra). ● Disposta una griglia a pavimento, comporre e una sequenza corretta di tessere-freccia (avanti, ruota a destra, ruota a sinistra) per guidare un compagno da una casella A a una casella B. ● Familiarizzare con un robot da pavimento (es. Bee-Bot o similare), digitando correttamente i tasti direzionali necessari per fargli raggiungere un bersaglio e premendo il tasto d'avvio (GO).

			VERIFICA: l'alunno si orienta nello spazio utilizzando riferimenti topologici, lateralità e semplici strategie di rappresentazione e programmazione.
Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche	● Identificare con un segno convenzionale (nominandola, indicandola o prendendola) la forma geometrica semplice mostrata. ● Identificare con un segno convenzionale (nominandola, indicandola o prendendola) la forma geometrica semplice evocata dall'oggetto fisico o disegnato che viene mostrato. ● Associare forme congruenti attraverso incastri o sovrapposizioni. **VERIFICA**: l'alunno riconosce e associa semplici forme geometriche, individuandole in immagini e oggetti e abbinando forme uguali tra loro.	● Identificare con un segno convenzionale (nominandola, indicandola o prendendola) la forma geometrica evocata dall'oggetto fisico o disegnato che viene mostrato facendo riferimento alle sue proprietà essenziali. ● Suddividere un insieme eterogeneo di figure geometriche, raggruppando tutti gli oggetti secondo la relazione di congruenza o similitudine. ● Costruire con i materiali prestabiliti figure piane e solidi geometrici rispettandone le caratteristiche peculiari. ● Riprodurre una figura complessa data attraverso la composizione di più figure geometriche. ● Individuare la figura piana derivante da viste, impronte e sezioni di solidi geometrici, indagando il rapporto tra tridimensionale e bidimensionale. **VERIFICA**: l'alunno riconosce, raggruppa e utilizza semplici figure geometriche per costruire e riprodurre forme, individuando relazioni tra figure piane e solidi attraverso attività di osservazione e manipolazione.	● Ampliare il vocabolario relativo a nomi e caratteristiche delle forme geometriche. ● Rappresentare graficamente in modo riconoscibile semplici forme geometriche (cerchi, quadrati, triangoli e rettangoli), rispettandone le proprietà strutturali, singolarmente e in oggetti composti. ● Eseguire semplici scomposizioni di figure. ● Data una sequenza ritmica alternata di forme (es. cerchio - quadrato - cerchio - quadrato...), individuare il pattern e prosegue la serie inserendo correttamente le forme successive. ● Individuare rapporti di simmetria in composizioni geometriche e posizionare o disegnare correttamente la figura derivante dalla riflessione dell'immagine data. ● Eseguire semplici tassellazioni geometriche ricoprendo una superficie piana data con più figure geometriche che si ripetono, senza lasciare spazi vuoti né compiere sovrapposizioni (es. un quadrato più grande con la quantità necessaria di quadrati più piccoli). **VERIFICA**: l'alunno riconosce, rappresenta e utilizza forme geometriche individuando regolarità, relazioni e trasformazioni

			spaziali.
Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi	● Suddividere un insieme eterogeneo di oggetti raggruppandoli secondo un singolo criterio indicato. ● Confrontare due insiemi concreti visivamente differenti indicando correttamente quello che contiene “molti/pochi” elementi oppure “tutti gli elementi/nessuno”. ● Recitare la sequenza numerica (contare intransitivo) - da 1 a 3/5 - e utilizzarla per effettuare primi conteggi di piccole collezioni di oggetti. ● Utilizzare la corrispondenza biunivoca per distribuire o abbinare un oggetto a un compagno o ad un altro elemento nell’ambiente, senza saltare né raddoppiare elementi. **VERIFICA**: l'alunno classifica oggetti, confronta quantità e conta piccole collezioni utilizzando corrispondenze uno a uno.	● Classificare secondo due criteri contemporaneamente (ad es. con una tabella a doppia entrata). ● Posizionare in ordine crescente/decrescente un set di oggetti secondo i criteri geometrici prestabiliti (lunghezza, grandezza). ● Eseguire semplici misurazioni di grandezze utilizzando l'unità di misura prestabilita. ● Recitare la sequenza numerica entro la decina e utilizzarla per definire la quantità di una collezione di elementi usando correttamente la corrispondenza biunivoca e coordinando i processi di ripartizione ed etichettamento. ● Individuare il precedente/successivo di un numero entro la decina. ● Confrontare due serie di oggetti, di valore numerico entro la decina, indicando quella che ha un valore quantitativo maggiore/minore e identificando relazioni di uguaglianza. **VERIFICA**: l’alunno classifica, ordina, confronta e quantifica oggetti utilizzando semplici criteri logico-matematici, numeri entro la decina e procedure elementari di misurazione.	● Recitare la sequenza numerica all’indietro (da 10 a 1). ● Recitare la sequenza numerica a partire da un numero diverso da 1 (count on al posto del count all) e utilizzare questa modalità per aggiungere facilmente un piccolo numero a un altro. ● Operare stime realistiche e potenziare l'abilità di operare confronti numerici. ● Eseguire correttamente piccole addizioni e sottrazioni per la risoluzione di problemi all’interno di attività ludiche guidate inserite in un contesto narrativo, esperendole come azioni dell’andare “avanti/indietro” sulla linea dei numeri e come azioni dell’ “aggiungere/togliere”. ● Associare quantità entro la decina al relativo simbolo numerico. ● Eseguire misurazioni più complesse di grandezze utilizzando l'unità di misura prestabilita individuando e rispettando i criteri per una misurazione corretta (es. per le lunghezze: senza compiere sovrapposizioni o lasciare spazi). ● Confrontare oggetti misurati utilizzando la relazione maggiore/uguale. ● Durante un'indagine di sezione, inserire il proprio contrassegno nella colonna o riga corrispondente della tabella generale. ● Osservando l'istogramma concreto costruito con i compagni (es. torri di

			mattoncini o colonne di immagini), identificare la colonna più alta ("il valore maggiore") e quella più bassa ("il valore minore") e rispondere correttamente a semplici domande di confronto numerico. **<u>VERIFICA</u>**: l'alunno utilizza numeri, misure e semplici rappresentazioni di dati per confrontare, quantificare e risolvere situazioni problematiche.
Relativamente alla religione cattolica (per coloro che se ne avvalgono): **Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza**	● Utilizzare il tatto per esplorare elementi naturali semplici e sicuri (foglie, erba, terra, sassi lisci, pigne, fiori, acqua) ● Riconoscere sensazioni visive, tattili e olfattive durante le uscite in giardino o in uno spazio aperto (es. sentire il profumo di un fiore, il calore del sole, il fresco dell'acqua) ● Manifestare entusiasmo e curiosità con gesti, sguardi o esclamazioni, di fronte a piccoli elementi della natura ● Fermarsi ad osservare con dolcezza un piccolo animale o una pianta senza danneggiarli o spaventarsi ● Associare gli elementi naturali all'idea di un "dono bello" fatto per noi da Dio ● Compiere semplici gesti guidati di cura verso l'ambiente	● Manifestare interesse e meraviglia di fronte alla bellezza degli elementi naturali; ● Identificare la natura (terra, alberi, animali, acqua) come un "dono prezioso" di cui gioire e da trattare con dolcezza e rispetto; ● Notare e descrivere con parole semplici i mutamenti della natura durante l'anno; ● Seguire nel tempo le fasi di crescita di un seme o di una piantina seminata in classe, prendendosene cura regolarmente; ● Raccogliere e toccare elementi naturali usando i sensi per descriverne forme, colori e consistenze; ● Esprimere curiosità verso i fenomeni naturali facendo domande sulle cose che ci circondano; ● Collaborare nel mantenere puliti gli spazi scolastici; ● Attendere con pazienza i tempi della	● Riconoscere che gli elementi naturali (acqua, aria, terra, piante, animali) sono un dono prezioso destinato a tutte le persone e che per questo vanno condivisi e rispettati; ● Associare la varietà e la bellezza degli elementi naturali alla cura di Dio Creatore, esprimendo gratitudine verso il mondo che ci circonda; ● Esprimere con parole, disegni o drammatizzazioni il proprio stupore per i fenomeni della natura e per i cicli della vita; ● Porre domande di senso e riflessioni sulla bellezza e sulla complessità del mondo naturale durante conversazioni guidate o uscite all'aperto; ● Distinguere i diversi materiali di scarto e collocarli correttamente negli appositi contenitori, riutilizzando materiali di recupero per attività creative; ● Attuare in autonomia buone abitudini di risparmio delle risorse (spegnere la luce,

	● Raccogliere e gettare nei cestini i piccoli rifiuti trovati in giardino o in sezione per "tenere bella la nostra casa” ● Muoversi con serenità e fiducia nello spazio del giardino, della sezione e degli ambienti scolastici ● Vivere i momenti di gioco e scoperta in natura insieme ai compagni e alle maestre percependoli come un momento di serenità e protezione. **VERIFICA**: l’alunno osserva ed esplora la natura con interesse, ne riconosce alcuni elementi e adotta semplici comportamenti di cura e rispetto.	natura condividendo l'attesa con i compagni; ● Lavorare in piccolo gruppo per un progetto di cura della “casa comune”. **VERIFICA**: l’alunno riconosce elementi dell’ambiente naturale, ne descrive semplici caratteristiche e adotta comportamenti di cura e rispetto dell’ambiente, collegandoli a esperienze e narrazioni significative.	non sprecare il cibo); ● Individuare situazioni di degrado o spreco (es. spazzatura nel giardino della scuola, una pianta secca) e ipotizzare insieme ai compagni azioni pratiche per risolverle; ● Guardare al futuro con speranza, riconoscendo che i piccoli gesti di ciascuno possono migliorare il mondo intero; ● Svolgere con continuità il ruolo di "custode del verde" in classe, prendersi cura regolarmente delle piante creando un angolo naturale in aula o avendo cura del giardino; ● Comprendere che ogni gesto umano (positivo o negativo) ha una conseguenza sull'ambiente e sulla vita dei compagni. **VERIFICA**: l'alunno riconosce il valore della natura come bene da rispettare e proteggere l'ambiente attraverso comportamenti di cura e responsabilità.